

BOLOGNATODAY

Benessere



ALIMENTAZIONE

CURA DELLA PERSONA

FITNESS

SALUTE

Salute

Rivoluzione ticket sanitario: "Chi ha di più paga di più"

Il ministro della Salute ha annunciato che alla legge di Bilancio verrà collegato un ddl che avrà l'obiettivo di rendere i ticket sanitari progressivi, cioè parametrati in base alla situazione economica del paziente...



Redazione

02 OTTOBRE 2019 09:06



Ticket sanitari: con la nuova **manovra fiscale 2020** potrebbe cambiare tutto. Sembra infatti, che dal prossimo anno il loro importo sarà stabilito in base al costo delle prestazioni e del reddito familiare equivalente, cioè il **reddito prodotto** dal 'nucleo familiare fiscale' rapportato alla 'numerosità del nucleo familiare'.

Tutto parte dall'idea di considerare **un importo** come limite massimo annuale di spesa, al raggiungimento del quale cesserà l'obbligo dell'assistito di partecipare alla spesa sanitaria. Le novità in materia di ticket sanitari sono contenute nella prima bozza del ddl di riordino della materia, annunciato dal ministro della Salute **Roberto Speranza**.

APPROFONDIMENTI



Salute, tumori: un numero verde dedicato ai pazienti oncologici

10 settembre 2019



Tumori: in Emilia Romagna tasso di sopravvivenza più alto d'Italia

24 settembre 2019

I più letti



1 Fascicolo sanitario: guida alle nuove funzioni per la ricetta dematerializzata



2 Allarme ranitidina: ritirati Buscopan antiacido e vari farmaci



3 Cheratocono: al Maggiore al via lo screening gratuito

Consigli per il benessere



I migliori kit per il gel unghie in casa



Siero viso biologico anti-age marcato Flores: il più efficace contro rughe e macchie



I correttori top per coprire alla perfezione le occhiaie



Pedana vibrante: funziona davvero?



Gli accessori da corsa che non possono mancare nell'abbigliamento di un vero runner



Asciugamano da palestra: 4 modelli perfetti per ogni esigenza



Renault Captur tuo da 12.650 €

Ticket sanitario: cosa cambia

In parole povere, la **compartecipazione** alla spesa sanitaria sarà calcolata in base al **reddito**, secondo cui **"chi ha di più paga di più"** e chi "ha di meno paga di meno", mentre sarà eliminato il tanto contestato super-ticket sulle prestazioni specialistiche ed ambulatoriali.

Stando al **Rapporto Gimbe 2019**, in Italia ci sono numerose differenze regionali per i ticket sanitari: differenze che riguardano sia le prestazioni su cui vengono applicati, sia gli importi che i cittadini devono corrispondere, sia per le esenzioni.

La compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini nel 2018 ha sfiorato **3 miliardi di euro**. E le Regioni hanno incassato per i ticket 2.968 milioni, di cui 1.608 milioni relativi ai farmaci e 1.359 milioni per le prestazioni ambulatoriali, anche per quelle di Pronto soccorso.

Ticket sanitario, come funziona adesso

Il **ticket**, introdotto nel 1989 come strumento con cui il cittadino potesse compartecipare alle prestazioni mediche, ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, che ne hanno cambiato i costi e la modalità di utilizzo. Nonostante sia a pagamento, esistono diverse condizioni in cui è possibile chiedere l'esenzione. Premettendo che la normativa che regola la fruizione e il pagamento dei ticket varia da Regione a Regione, risultano esenti i cittadini con reddito molto basso, con malattie rare o croniche, le donne in gravidanza e le persone invalide.

Attualmente il ticket sanitario è previsto per tre diverse tipologie di assistenza sanitaria: le prestazioni in **pronto soccorso**, che prevedono una quota di **25 euro**, alcune categorie di **farmaci** e alcuni **visite specialistiche** o **esami diagnostici**.

L'aliquota da pagare, soprattutto per quanto riguarda i farmaci, varia in base alla zona d'Italia in cui si usufruisce del **Ssn**, il tributo infatti varia di Regione in Regione. Ricordiamo inoltre che, per le **prestazioni in pronto soccorso** il ticket si può pagare direttamente in loco o in un secondo momento tramite bollettino postale, mentre per i medicinali si paga in farmacia. Le visite e gli esami vanno invece saldate prima che il paziente vi si sottoponga, cosa che è possibile fare in ospedale, in banca o alla Posta e, in alcuni casi, tramite le tabaccherie o **servizi online** (Per le Regioni che lo permettono).



Epilessia: al via il progetto per il registro regionale dello 'stato di male'

26 settembre 2019



Case della Salute in Appennino: arriva la segnaletica pensata per tutti

1 ottobre 2019



RENAULT



Passeggia tra le favole, Scopri Odense la città di...

VACANZE IN DANIMARCA

Sponsorizzato da **Outbrain** |▶

ARGOMENTI: **sanità** **ticket sanitario**

